PROGETTAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE

Anno scolastico 2022-23

"LA BIODIVERSITA':

un equilibrio fondamentale per la vita sulla terra

Anche in questo nuovo anno scolastico, riscontriamo il bisogno di continuare a lavorare ad un contesto scuola in cui i bambini possano sentirsi accolti e stare bene insieme e con chi si occupa di loro. Viviamo dentro ad un tempo di continui cambiamenti, dove le proposte, l'approccio educativo vanno ripensati a sostegno non solo degli apprendimenti ma anche dei sentimenti e del sentire di ciascuno. Desideriamo portare i bambini in ambienti belli dentro e fuori per sperimentare insieme a loro sempre più la dimensione sociale, all'interno di una quotidianità ricca di stimoli, e di proposte interessanti e coinvolgenti.

Nostro obiettivo primario è perciò quello di educare bambini e farli crescere non solo rispetto alle conoscenze, al loro saper fare, ma anche nella capacità di sperimentare buone relazioni *in un gioco di equilibri* con sè stessi, con gli altri e con la natura che ci circonda.

Quest'anno, dopo un primo tempo di osservazione degli interessi dei bambini, abbiamo pensato di lavorare trattando il tema ***"LA BIODIVERSITA' quale equilibrio fondamentale per la vita sulla terra.*** Curiosità, passione, tensione osservativa sono ingredienti indispensabili all'apprendimento: desideriamo cogliere più occasioni possibile per favorire contatti e dialoghi tra i bambini e tutto ciò che la natura ci pone di fronte, promuovendo reciprocità responsabilità e cura in quanto parte di un destino comune.

I bambini portano una storia, un vissuto personale ed originale e imparano a condividerli nella comunità dei pari. Sono bambini che pensano, fanno, sognano, immaginano, progettano, scoprono e sperimentano. Vivono una dimensione spirituale, con domande e bisogni, desideri ed aspirazioni. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in progetti ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino prendendo in considerazione ogni sua domanda di senso, cercando di alimentare un senso di stupore e di meraviglia.

All'interno delle proposte operative di sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire o fare altre esperienze attraverso attività provenienti da attività trasversali quali: l'atelier, l'attività motoria, la lingua inglese, la musica , gestite da collaboratori esterni o direttamente dalle insegnanti di sezione.

Sezione Nido Stelle 24/36 mesi

Alla scoperta di sé e dell'altro da sé

Parlare di biodiversità significa parlare della ricchezza delle forme di vita, nonché delle loro differenze e del ruolo che ciascuna di esse gioca all'interno del proprio ecosistema. Per un bambino è fondamentale comprendere come qualsiasi essere vivente, anche il più piccolo, contribuisca al mantenimento dell'equilibrio naturale.

Diversità di ecosistema: il numero degli habitat presenti sul pianeta nei quali gli umani, animali e piante vivono e si evolvono (contesti diversi)
Diversità di specie: la varietà delle specie presenti in una determinata zona, nonché la loro rarità o abbondanza in un certo territorio (molteplicità di caratteri, esperienze…)
Diversità genetica: la differenza dei geni all'interno di una determinata specie. Tale parametro serve a definire l'intero patrimonio genetico di una determinata specie. Gli umani, per quanto molto simili tra loro, presentano delle differenze nel loro DNA (caratteristiche somatiche differenti)

Consapevoli che i bambini del nido hanno bisogno di conoscere la realtà che li circonda attraverso esperienze concrete, abbiamo pensato ad un progetto che parta dalla scoperta di Sé legata alla propria fisicità. Una ricerca continua di particolari del proprio corpo che porti ad una sempre maggiore consapevolezza della propria figura umana, dentro un'esperienza di condivisione, confronto e dialogo con i coetanei. I bambini diventeranno consapevoli della propria identità grazie allo studio delle differenze con l'altro, attraverso indagini e metodologie studiati per sostenere il loro approccio curioso e creativo.

Biodiversità in outdoor
Oltre all'osservazione delle somiglianze e delle diversità tra differenti individui, nella nostra quotidianità faremo esperienza anche delle molteplici forme di vita che abitano il nostro giardino. La curiosità per il mondo naturale e per le sorprese che esso riserva è innata nei bambini che indagano attraverso la loro multisensorialità ciò che li circonda accorgendosi che non siamo soli in questo ecosistema.

ESPERIENZE:
Gioco del chi c'è per sostenere la consapevolezza dell'essere gruppo e consolidare il senso di appartenenza
Indagini allo specchio della propria immagine riflessa per riconoscersi ed osservare in modo approfondito le caratteristiche somatiche di sé e degli altri
Linguaggi espressivi differenti (segno grafico, creta, giochi di luce…) per permettere ai bambini di avere esperienza di sé a 360°
Ricerche ed esplorazioni spontanee in giardino per conoscere e approfondire quali forme di vita lo abitano.

RUOLO DELL'ADULTO

L'adulto ha il compito di sostenere la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere nel rispetto delle diverse soggettività, accompagna i bambini nella costruzione delle conoscenze, rilanciando idee che possono aprire nuove ricerche o approfondire quelle già avviate. L'adulto ha il compito di leggere ciò che la realtà, gli elementi e i bambini comunicano. Questo significa essere consapevoli di quali bisogni abbia il gruppo dei bambini in quel momento.

Non esiste una giornata tipo,
solo una struttura orientativa;
a seconda della giornata, come educatori,
capiremo in che direzione guidare il gruppo
Monica Guerra e Michela Schenetti

DOCUMENTAZIONE

Documentare, rendere visibili e leggibili i processi, le strategie, i valori educativi è fondamentale perché valorizza il diritto di adulti e bambini alla "memoria". In particolare consente ai bambini di rivedersi e reinterpretarsi nei propri percorsi di apprendimento; ai genitori di dare significato alle esperienze che i bambini vivono al nido e talvolta a modo loro raccontano; a noi insegnanti di contestualizzare, rileggere e rilanciare le esperienze educative.

Gli ecosistemi sono dinamici,
continuamente variabili e intrinsecamente incerti,
con molteplici potenzialità per il futuro
C.S.Hollin

Obiettivi:

Il sé e l'altro

- Sviluppo del gioco simbolico
- Gioco individuale e di gruppo
- Condivisione e negoziazione
- Gestione delle frustrazioni e delle emozioni
- Nascita di collaborazioni
- Sviluppo di autonomie
- Saper attendere

Sviluppo corporeo

- Sapersi muovere nello spazio
- Ricerca dell'equilibrio
- Ricerca di movimenti complessi (arrampicarsi, correre, saltare da diversi dislivelli)
- Acquisizione di buone capacità manipolatorie
- Sviluppo della tattilità fine

Sviluppo del linguaggio

- Produzione di prime parole
- Ampliamento del vocabolario

- Formulazione di parole/frasi
- Ascolto partecipato di brevi storie
- Riproduzione di canzoni

Linguaggio grafico
- Produzione di segni grafici all'interno del foglio
- Produzione di segni per comunicare e raccontare di sé
- Sperimentare diversi alfabeti
- Comprendere la realtà e riprodurla
- Coordinazione oculo-manuale

Sezioni Eterogenee ARIA E ACQUA 3-4 ANNI

BIODIVERSITA': GLI ALTRI SIAMO NOI

"Un insieme di organismi (…)
che vivono nello stesso ambiente ed hanno intessuto relazioni tra loro
(…) forma un ecosistema." Buiatti M.

Abbia scelto di proporre ai bambini riflessioni e operatività riguardo la biodiversità intesa nella sua accezione principale di diversità biologica all'interno di un ecosistema.

Ci interessa anche indagare i significati simbolici della diversità che potremmo tradurre in originalità: verificare con i nostri occhi che siamo tutti differenti ma di egual valore ed abitiamo tutti la stessa terra.

Avere rispetto per sé e per l'altro ci aiuta a crescere in armonia avendo cura dell'ambiente e degli esseri viventi che lo coabitano e lo rendono più vario e sorprendente. In particolare per i bambini significa conoscersi e valorizzarsi nelle differenze, costruendo un clima sociale positivo. Significa conoscere il territorio e le sue potenzialità ponendo attenzione alle piccole cose del quotidiano.

Sorprendersi per un lombrico in giardino, portare un sorriso ai nonni della casa di riposo, incontrare persone e conoscere meglio i nostri luoghi divengono un valore aggiunto.

IPOTESI PROGETTUALI

(*Settembre-ottobre)*

LA NOSTRA IDENTITA' COLLETTIVA: SIAMO ARIA, SIAMO ACQUA

Il dato di partenza su cui vogliamo sollecitare i bambini è l'appartenenza agli elementi naturali aria/acqua che denominano le nostre sezioni.
Questo tempo ci occorre in particolare per conoscere i bambini e cogliere, interpretare le loro prime inclinazioni, i loro interessi e approcci.
Atteggiamento che manterremo per tutto il corso dell'anno scolastico.

Abbiamo già osservato un interesse vivido dei bambini per gli animali che vivono questi ambienti e questo è il nostro punto di partenza.
Emerge un dato che spesso molti animali di questi ambienti hanno in comune: nascono dalle uova.
Grande interesse ha suscitato questo elemento che indagheremo e ci servirà come guida dell'esperienza dell'anno scolastico.

USCITA IPOTIZZATA: Biblioteca

(Novembre-febbraio)

L'UOVO: UNO E MOLTEPLICE

Scopriamo e sperimentiamo che l'uovo non è uno ma ce ne sono molteplici proprio come la diversità che incontriamo nel regno vegetale e animale.
Avremo occasione di osservare uova di diversi animali e proporre ai bambini un percorso artistico di uno degli oggetti più raffigurati nell'arte a partire dalla preistoria per arrivare al contemporaneo.
L'idea è quella di stupire i bambini con molte opzioni quando ce ne appare consueta e conosciuta una sola (l'uovo di gallina).

USCITA IPOTIZZATA: Musei civici di Reggio Emilia

(Dicembre)

Mese dedicato al S. Natale

(Marzo-giugno)

NOI SIAMO PARTE DEL NOSTRO ECOSISTEMA

Dopo il regno animale affronteremo il tema dell'io e dell'altro sottolineando peculiarità e cercando elementi in comune a tutti gli esseri umani. In particolare lavoreremo sul "noi" come coetanei ma anche come ambiente scuola. Le nostre sezioni, il giardino, la zona boschetto come soglia per "il fuori" che ci porterà al parco e per le vie di Arceto.

USCITA IPOTIZZATA: PASSEGGIATE SUL TERRITORIO ALLA RICERCA DELL'ALTRO E DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE.

PROGETTO CON GLI UTENTI DI VILLA VALENTINI

USCITA IPOTIZZATA: fattoria didattica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio (…) il funzionamento delle piccole comunità

- Prova piacere nel movimento e sperimenta gli schemi motori e posturali, li applica a giochi individuali e di gruppo (…)
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino esprime emozioni, comunica, racconta (…)
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA

I bambini apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono.
La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.
La scelta del fuori come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.
I materiali informali che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.
I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "materie intelligenti" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola.
Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.
La *natura* e *l'arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.
Utilizzeremo musica, giochi ed esplorazioni motorie, proiezioni immersive, immagini e materiali visivi e da toccare, quadri sensoriali.
Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.
Favoriremo l'ascolto attivo dei bambini come individui consapevoli però che sono parte di una comunità, favorendo un armonico sviluppo dell'identità, dell'autonomia graduale e dell'incremento delle competenze con attenzione che possano sviluppare un senso umano e di cittadinanza, seppur proporzionato alla loro età, attivo e solidale.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.
I progetti integrativi come MUSICA, MOTORIA, TEATRO, sono pensati come possibile luogo privilegiato in cui condividere un piccolo pezzo di esperienza tra pari età.

Sezioni Eterogenee SOLE E LUNA 3 E 4 ANNI

BIODIVERSITA': GLI ALTRI SIAMO NOI

" Un insieme di organismi (…) che vivono nello stesso ambiente ed hanno intessuto relazioni tra loro (…) forma un ecosistema." - Buiatti M. –

Abbiamo scelto di proporre ai bambini riflessioni e operatività riguardo la biodiversità intesa nella sua accezione principale di diversità biologica all'interno di un ecosistema.
Vorremmo insieme a loro indagare i significati simbolici della diversità, che potremmo tradurre in originalità: accorgersi con i nostri occhi che siamo tutti differenti ma di egual valore e che abitiamo tutti la stessa terra.

Avere rispetto per sé e per l'altro ci aiuta a crescere in armonia, avendo cura dell'ambiente e degli esseri viventi che lo coabitano e lo rendono più vario e sorprendente. In particolare per i bambini significa conoscersi e valorizzarsi nelle differenze, costruendo un clima sociale positivo. Significa conoscere il territorio e le sue potenzialità, ponendo attenzione alle piccole cose del quotidiano.
Sorprendersi per un lombrico in giardino, portare un sorriso ai nonni della casa di riposo, incontrare persone e conoscere meglio i nostri luoghi divengono un valore aggiunto.

IPOTESI PROGETTUALI

Settembre – ottobre

"NOI" COME PARTE DELLA SEZIONE

Durante questi primi mesi di scuola ci siamo concentrate principalmente sull'osservazione dei bambini, sui loro atteggiamenti, bisogni e interessi. Proprio partendo da questi ultimi sono nate esperienze di osservazione, conversazione e riproduzione grafica di elementi della natura, tutte accomunate dal tema del colore. Argomento uscito anche durante la lettura del libro "I viaggi di Giovannino Perdigiorno", che abbiamo letto a inizio anno e da cui sono nate riflessioni interessanti da parte dei bambini. Vorremmo riprendere queste ultime, ampliandole e scoprendo come alcuni pianeti della fantasia si possono trovare anche vicino a noi, imparando a guardare le cose che ci circondano ogni giorno con occhi diversi e nuovi.

USCITA IPOTIZZATA: biblioteca

Novembre – febbraio

LA NATURA IN OGNI SUA FORMA

Andiamo alla ricerca di elementi della natura che possono avere forme, colori, caratteristiche diverse tra loro, ad esempio la pera è un frutto solo ma può avere una forma allungata o tonda, può essere rossiccia o verde, matura o acerba.

Scopriamo e sperimentiamo che gli elementi naturali sono molteplici e che anche una stessa cosa può avere infinite sfumature diverse.
Ci concentreremo quindi sull'esplorazione del fuori, in giardino, nel boschetto ma anche durante passeggiate nel territorio, raccogliendo materiali, osservandoli, facendo confronti, accorgendoci dei dettagli, delle differenze e delle similitudini e riproducendoli graficamente con tecniche diverse e partendo da opere d'arte famose.
Impareremo anche che l'osservazione può essere fatta in molteplici modi e scopriremo l'utilizzo del microscopio, cos'è, a cosa serve, come si usa e cosa ci fa vedere: in questo modo potremo accorgerci di come anche cose che apparentemente sono uguali possono avere dettagli differenti.
Sullo stesso piano svolgeremo attività manipolative partendo da alcuni pianeti presenti nel libro "I viaggi di Giovannino Perdigiorno":

- il cioccolato, da dove nasce, di che colore può essere, quanti tipi e sapori ne esistono, come fa a sciogliersi...

"Il cioccolato è marrone come Kevin" F.
"Se lo metti al sole si scioglie come la neve" A.

- lo zucchero, da dove viene, quanti tipi ne esistono, cosa ci si può fare...

- il ghiaccio, come si forma, perchè si scioglie, possiamo trovarlo in natura?...
- le nuvole, come si formano, quante forme hanno, a cosa somigliano...
- la carta, di cosa è fatta, come possiamo riciclarla, cosa vuol dire riciclarla, perchè bisogna avere cura dei fogli...

<u>USCITA IPOTIZZATA:</u> Musei civici di Reggio Emilia

<u>Dicembre</u>

Mese dedicato al S. Natale

<u>Marzo – giugno</u>

"NOI" COME PARTE DEL NOSTRO ECOSISTEMA

E noi su che pianeta abitiamo? Ci chiederemo chi vive intorno a noi, gli stessi elementi della natura che abbiamo incontrato durante la prima parte dell'anno ma anche animali e uomini. Affronteremo il tema dell'io e dell'altro, cercando elementi in comune a tutti gli essere umani ma accorgendoci anche delle differenze tra ognuno di noi. Lavoreremo sul "noi" e sull'importanza del riconoscerci come parte di una comunità, la comunità scolastica ma anche la comunità del paese, all'interno del quale continueremo a inserirci attraverso passeggiate sul territorio e visite alla casa di riposo di Arceto e a Villa Valentini.
<u>USCITA IPOTIZZATA:</u> fattoria didattica

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u>

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte 21 dalle tecnologie.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA

I bambini apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee, immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce e che fa sostare.

Il fuori sarà scelto come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.

I materiali saranno informali, in quanto hanno un'importante caratteristica, sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini. Quelli naturali, come i precedenti, vengono chiamati "materie intelligenti", poichè non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo, come ad esempio i giocattoli industriali, ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione e quelle costruttive, favorendo più attivamente l'uso della parola.

Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.

La *natura* e l'*arte*, così come i *libri*, saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.

Utilizzeremo musica, giochi ed esplorazioni motorie, proiezioni immersive, immagini, materiali visivi e da toccare e quadri sensoriali.

Faremo uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.

Favoriremo l'ascolto attivo dei bambini come individui consapevoli e come parte di una comunità, incentivando un armonico sviluppo dell'identità, dell'autonomia graduale e delle competenze, facendo attenzione allo sviluppo del senso umano e di cittadinanza, attiva e solidale, seppur proporzionata alla loro età.

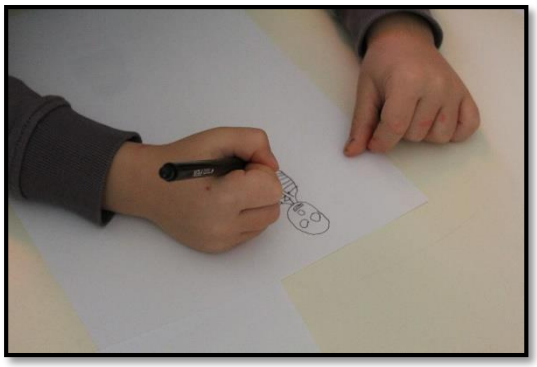
DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali, tra cui il diario inviato ogni 15 giorni, oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta.

I progetti integrativi come MUSICA, MOTORIA, TEATRO, sono pensati come possibile luogo privilegiato in cui condividere un piccolo pezzo di esperienza tra pari età

Sezioni Omogenee FUOCO e TERRA 5-6 ANNI

L'ECOLOGIA DEL CUORE.
La biodiversità attraverso gli occhi di un bambino



"La bellezza del cosmo è data non
solo dall'unità nella varietà, ma anche
dalla varietà nell'unità"

Umberto Eco

Quest'anno il filo conduttore del nostro percorso sarà la *biodiversità.* Con biodiversità si intende "la diversità della vita a tutti i suoi livelli di organizzazione: dai geni, alle popolazioni, alle specie, agli ambienti in cui queste specie vivono."[1] È un argomento ampio che ben rappresenta la complessità in cui noi e i bambini siamo inseriti. Nella quotidianità siamo a contatto con una pluralità che ci fa incontrare il diverso e apre a tante domande.
In un momento storico come questo fatto di globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni e mutamento sociale abbiamo scelto di proporre ai nostri bambini questo tema. Un'avventura per costruire ponti, aprire porte, abbattere barriere e prenderci cura dell'altro. Attraverso letture, riflessioni, esplorazioni ed esperimenti scientifici scopriremo di essere cittadini del mondo.
Il nostro percorso avrà inizio da quello che ci caratterizza in quanto esseri umani.
A partire dal nostro corpo e dalla nostra fisiologia arriveremo a riflettere sulla diversità che caratterizza il mondo che ci circonda.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.[2] Per questo motivo cercheremo di affrontare i principali snodi del progetto attraverso esperienze diversificate volte a incentivare queste competenze.

La progettazione, senza mai perdere di vista quelli che sono i nostri obiettivi, si articolerà su diversi temi:

IL CORPO CHE ABBIAMO DENTRO

- Lo scheletro
- Il cuore e il sistema circolatorio
- Il cervello e il sistema nervoso
- I polmoni
- I muscoli
- La pelle – come collegamento tra corpo dentro e corpo fuori

IO SONO L'ALTRO

- Ritratti di altri
- Primo impatto e pregiudizi

[1] Enciclopedia Treccani
[2] MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

- Società e culture
- Come mi mostro all'esterno
- Gli esseri umani e i loro diritti e doveri

GLI ALTRI ESSERI VIVENTI

- Gli esseri viventi e i loro diritti
- Le piante
- Gli animali
- Gli insetti e i microrganismi
- L'ecosistema e il suo equilibrio

Parallelamente al percorso di progettazione qui esposte, in sezione verranno svolte attività destinate a potenziare le competenze richieste alla scuola primaria. In questo caso si parla di prerequisiti alla base dell'apprendimento.
Oltre a lavorare su autonomie fondamentali come la postura, l'attenzione, il rispetto del proprio turno, ecc., ci dedicheremo a valorizzare la curiosità e l'interesse neutrale dei bambini verso la lettura, la scrittura e la cultura scolastica.

GLI OBIETTIVI

La progettazione annuale qui esposta si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi legati alle competenze dei bambini. Queste sono state stilate a partire dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* e dal *Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

Dalle Indicazioni Nazionali:

Il sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Il corpo in movimento	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
I discorsi e le parole	Il bambino esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni.
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Dal Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale	Comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
Competenza multilinguistica	Comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale
Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a essere responsabili in campo ambientale.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.